

## PROGRAMMA DEL CORSO DI PROJECT MANAGEMENT PER LA PA

### SETTORE SCIENTIFICO

SECS-P/08 (ECON-07/A)

### CFU

12

### OBIETTIVI FORMATIVI

/\*\*/

Il corso di Project Management per la PA nasce dalla considerazione che le attività di gestione dei progetti sono sensibilmente cresciute negli ultimi anni, alla luce del crescente utilizzo dei meccanismi di smart working. Il project management è necessario per la creazione di valore da parte delle pubbliche amministrazioni, incidendo positivamente sui processi di efficientamento della macchina pubblica e sul connubio socialità – produttività.

L'obiettivo formativo del corso è quello di fornire allo studente la conoscenza del ciclo di vita del progetto, dal concepimento di una nuova idea progettuale alla gestazione - coadiuvata dalle diverse tecniche di programmazione e controllo dei progetti- per giungere infine alla valutazione dei risultati del progetto. Coerentemente con la declaratoria ministeriale relativa al Settore Scientifico Disciplinare cui afferisce, l'insegnamento si propone di perseguire i seguenti obiettivi formativi:

- 1) Favorire la comprensione dei principi fondamentali del Project Management e il loro ruolo specifico nell'ambito della Pubblica Amministrazione, al fine di poter applicare le migliori pratiche di gestione dei progetti in contesti pubblici;
- 2) Promuovere lo sviluppo della capacità di utilizzare in modo efficace gli strumenti e le tecniche di Project Management per pianificare, eseguire e monitorare progetti pubblici complessi, tenendo conto delle normative e dei regolamenti specifici della Pubblica Amministrazione;
- 3) Favorire lo sviluppo di competenze avanzate nella pianificazione, nell'esecuzione e nel monitoraggio dei progetti complessi.

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso ambisce a dare agli studenti un pacchetto di management tools specifici per la gestione dei progetti nell'ambito della Pubblica Amministrazione. In termini di:

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso, i discenti avranno acquisito le necessarie conoscenze utili per governare tutte le dinamiche progettuali all'interno della PA, con una particolare attinenza alla managerializzazione di tutti i processi tipici della gestione di progetto; avranno ereditato, inoltre, le skill necessarie per analizzare - ad hoc - le varie fasi di molteplici progetti, anche totalmente disgiunti tra di loro.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I discenti saranno in condizione di intervenire in maniera efficace ed efficiente su tutte le fasi tipiche della gestione dei progetti, con la dovuta caratterizzazione che a quest'ultima va riconosciuta in ambito PA. Saranno in grado di gestire il progetto dall'avvio sino alla rendicontazione, ottimizzando l'impiego delle risorse e garantendo gli scope di progetto nel rispetto dei tempi previsti.

#### Autonomia di giudizio

I discenti acquisiranno una prospettiva critica, utile per inquadrare e gestire tutte le fattispecie tipiche del project management, così come esse si sviluppano all'interno delle pubbliche amministrazioni. Saranno in grado di individuare le migliori strategie da proporre ed adottare a seconda delle fasi, delle risorse e delle tempistiche dei singoli progetti gestiti.

#### Abilità comunicative

Al termine del corso, i discenti avranno la capacità di elaborare e comunicare agli stakeholder informazioni, modelli e report articolati a secondo della specifica esigenza.

#### Capacità di apprendimento

Durante il corso, i discenti svilupperanno competenze di apprendimento specifiche per la pubblica amministrazione, necessarie per poterne guidare il project management. Ciò sarà garantito sia dalla teoria appresa, che dalle capacità decisionali acquisite grazie al percorso di studio oggetto d'insegnamento

### PREREQUISITI

/\*\*/

Non sono richieste conoscenze preliminari

### ATTIVITA' DI DIDATTICA EROGATIVA (TEL-DE)

/\*\*/

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un e-book di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti; un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

### AGENDA

/\*\*/

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.

### ELENCO VIDEOLEZIONI

1. Le teorie manageriali della PA
2. Le premesse normative
3. Il quadro di riferimento europeo
4. Il percorso italiano
5. Il contesto socio-economico e le tecnologie emergenti
6. Il decennio digitale: come si posiziona l' Italia
7. il valore pubblico generato dalle APT
8. il nucleo produttivo per il consumo: l'acquisizione di risorse da fonte esterna
9. il nucleo produttivo per il consumo: l'acquisizione di risorse da fonte interna
10. il nucleo produttivo patrimoniale
11. il nucleo produttivo d'impresa
12. la classificazione delle spese nelle apt
13. Il concetto di organizzazione aziendale
14. L'organizzazione delle amministrazioni pubbliche territoriali
15. Il vertice strategico nelle amministrazioni pubbliche territoriali statali
16. La dirigenza nelle amministrazioni pubbliche territoriali statali
17. I modelli organizzativi
18. Il vertice strategico nelle amministrazioni pubbliche territoriali locali e regionali
19. Project management: caratteristiche e peculiarità
20. La figura del project manager
21. Le fasi del ciclo di vita di un progetto
22. Componenti del progetto
23. Caratteristiche del ciclo di vita di un progetto
24. Documenti essenziali del progetto
25. Definire i requisiti di progetto
26. Schedulazione delle attività di un progetto
27. Stimare, organizzare ed acquisire le risorse di un progetto
28. I costi del progetto

29. La gestione dei rischi del progetto
30. Peculiarità dei processi di pianificazione nel settore delle opere civili
31. La fase di avviamento di un progetto
32. I rapporti con gli stakeholder
33. Project charter
34. Sponsor e steering committee
35. La Work Breakdown Structure (WBS)
36. L'Organization Breakdown Structure (OBS)
37. La fase di esecuzione: gestire i cambiamenti di ambito
38. La fase di esecuzione: gestire la schedulazione
39. La fase di esecuzione: gestire le risorse
40. La fase di esecuzione: gestire i costi
41. La fase di esecuzione: affrontare l'esposizione ai rischi di progetto
42. L'approccio europeo alla gestione delle opere civili
43. Concetti base di comunicazione
44. Piano di gestione delle comunicazioni
45. Comunicazione essenziale di progetto
46. Il diagramma di GANTT
47. La Kanban board
48. Metriche visive
49. Valutare la qualità del progetto
50. Rilevare scostamenti della schedulazione
51. Valutare le performance delle risorse
52. Rilevare scostamenti dei costi
53. Analizzare i rischi
54. Stakeholder e comunicazione efficace
55. Le fasi di chiusura di un progetto
56. Il final report
57. Passaggio di consegne e rilascio delle risorse
58. Lean e Agile Project Management: caratteristiche e peculiarità

59. Lean e Agile Project Management framework kanban e scrum

60. Lean e Agile Project Management: configurazione e ciclo di vita

### ATTIVITA' DI DIDATTICA INTERATTIVA (TEL-DI)

/\*\*/

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la co-costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa.

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico.

Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

### TESTI CONSIGLIATI

Pur precisando che, ai fini della preparazione dei candidati e della valutazione sommativa in sede d'esame, sarà sufficiente il materiale didattico fornito dal docente, per ulteriori approfondimenti rispetto ai temi trattati durante il corso, si consiglia di consultare, per ciascun modulo, i seguenti manuali di riferimento:

G. Capaldo, Antonello Volpe, Project Management, 2/ED, 2021, McGraw-Hill.

F. Momola, Project management di successo, 2021, McGraw-Hill.

R. Mussari, Economia delle Amministrazioni Pubbliche, 2/e, 2017, McGraw-Hill Education.

### MODALITA' DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/\*\*/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si conseguirà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze. La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva.

Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione. In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

## **OBBLIGO DI FREQUENZA**

*/\*\*/*

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

## **RECAPITI**

*/\*\*/*

fabio.fiano@unipegaso.it  
valentina.cillo@unipegaso.it